



**I LAVORATORI LAMBORGHINI HANNO APPROVATO
L'INTESA SUL CONTRATTO INTEGRATIVO
Al via la firma dell'accordo**

- **Introduzione di un sistema di commissioni tecniche bilaterali Azienda-Rsu**
- **Incremento delle retribuzioni legato alla competitività**
- **Miglioramento delle condizioni previste per i congedi parentali**
- **Limitazione dei tempi e dei modi di utilizzo del contratto a termine**

Sant'Agata Bolognese, 22 Giugno 2012. Si sono concluse oggi le operazioni di voto relative al referendum sul contratto integrativo aziendale Lamborghini valido per il triennio 2012-2014.

L'intesa raggiunta la scorsa settimana tra Azienda e Organizzazioni dei lavoratori è stata ratificata dalla maggioranza dei dipendenti della Casa di Sant'Agata Bolognese ed è dunque pronta per la firma ufficiale, momento dal quale dispiegherà pienamente i suoi effetti.

L'Accordo rappresenta una consapevole evoluzione del sistema di gestione aziendale basato sulla visione condivisa tra Azienda e Organizzazioni dei Lavoratori della pianificazione di business e sul miglioramento continuo dei metodi di produzione e delle condizioni di lavoro.

Tra i contenuti più significativi va segnalato l'articolato sistema di commissioni bilaterali, ampliato e approfondito rispetto alle precedenti esperienze.

In particolare vengono introdotte la Commissione "Inquadramento e Formazione", con funzioni di analisi, monitoraggio e proposta su contenuti e modalità dell'attività formativa e quella dedicata alla "Salute, Ergonomia e Sicurezza", con funzioni di analisi, monitoraggio e proposta sulle condizioni ambientali, ergonomiche e di lavoro degli operai e degli impiegati nelle diverse aree operative.

È stato inoltre condiviso con le Organizzazioni dei Lavoratori un modello di riferimento per l'utilizzo del lavoro temporaneo che arricchisce le regole di legge, così da contribuire ad un utilizzo ordinato e responsabile della flessibilità.

Automobili Lamborghini S.p.A.

Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne

Raffaello Porro

raffaello.porro@lamborghini.com

Ufficio Stampa - Italia e Sud Europa

Clara Magnanini

clara.magnanini@lamborghini.com

Ufficio Stampa - Nord Europa

Gerald Kahlke

gerald.kahlke@lamborghini.com

Ufficio Stampa - UK e Middle East

Juliet Jarvis

juliet@jic.uk.com

Ufficio Stampa - Nord e Sud America

Soon Hagerty

soon.hagerty@centigrade.com

Eventi

Rita Passerini

rita.passerini@lamborghini.com

Via Modena, 12

40019 Sant'Agata Bolognese

Telefono +39 051-6817716

Telefax +39 051-6817737

www.lamborghini.com/press

www.thenewsmarket.com/lamborghini



Sono stati posti limiti sia alla durata sia alle causali dei contratti di somministrazione a tempo determinato e dei contratti a tempo determinato.

I motivi per cui si potrà fare ricorso ai contratti a tempo determinato saranno esclusivamente:

- Picchi produttivi
- Fase di lancio di nuovi prodotti
- Sostituzione di lavoratori con diritto alla conservazione del posto di lavoro

L'intesa prevede inoltre rilevanti miglioramenti delle condizioni dei dipendenti tra cui l'incremento dell'indennità di paternità e maternità, la concessione di permessi retribuiti per malattia dei figli e il miglioramento delle condizioni per i lavoratori studenti, oltre alla conferma delle prestazioni assicurative sanitarie e della contribuzione pensionistica integrativa.

Umberto Tossini, Direttore Risorse Umane e Organizzazione: *“Siamo sempre più proiettati verso il nostro obiettivo strategico: essere il datore di lavoro più attrattivo del nostro settore. Abbiamo lavorato senza pregiudizi per raggiungere un'intesa proficua nell'interesse dell'Azienda e delle sue persone. Ne risulta un assetto sostenibile e partecipativo, mirato allo sviluppo delle competenze professionali, alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e alla competitività delle retribuzioni.”*

Alberto Cocchi, rappresentante sindacale unitario, aggiunge: *“Siamo pienamente soddisfatti dei termini dell'accordo raggiunto con la direzione aziendale. L'intesa è garanzia del pieno coinvolgimento delle rappresentanze dei lavoratori nelle fasi decisionali su temi di importanza primaria, ed è una ulteriore conferma di un atteggiamento aziendale di massima apertura e condivisione a garanzia di un clima di fiducia e collaborazione”.*